



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 52 del 23/04/2024

OGGETTO: PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA): AVVIO DELLA FASE PRELIMINARE E ISTITUZIONE AMBITO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE SULL'ACCESSIBILITA CITTADINA E AMBITO DI COORDINAMENTO E RIFERIMENTO TECNICO ACCESSIBILITA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. XI/5555/2021.

L'anno **duemilaventiquattro** addi **ventitre** del mese di **aprile** alle ore **11:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Sindaco	Assente
GHIZZI PIER CLAUDIO	Vice Sindaco	Presente
MASSARA ROSARIO ALBERTO	Assessore	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Assessore	Presente
DELLA CASA BARBARA	Assessore	Assente
BOLLANI DAVIDE	Assessore	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **GHIZZI PIER CLAUDIO** nella sua qualità di **Vice Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

VISTA la normativa nazionale (Legge n. 41/1986, Legge n. 104/1992, Legge n. 13/1989, D.M. n. 236/1989, D.P.R. n. 503/1996) e la normativa regionale della Lombardia (L.R. n. 6/1989) in tema di accessibilità e di superamento delle barriere, oltre ai più recenti principi introdotti dalla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, norma recepita dallo Stato italiano con Legge n. 18/2009;

RICHIAMATI:

- l'art. 32, comma 21, della Legge n. 41/1986, il quale prevede l'adozione da parte delle Pubbliche Amministrazioni di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche esistenti negli edifici pubblici;
- l'art. 24 della Legge n. 104/1992, il quale, al comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani con particolare riferimento all'individuazione ed alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone con disabilità;
- l'art. 8 bis della L.R. n. 6/1989, il quale prevede l'istituzione del registro regionale telematico dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche;
- la D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021 con cui sono state adottate le *“Linea Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA - Piani per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”*;

DATO ATTO pertanto che, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa nazionale e regionale, i Comuni devono impegnarsi a garantire la fruibilità e sicurezza di spazi e servizi per il raggiungimento di una reale autonomia per tutti i cittadini, in particolare per le persone con disabilità, dotandosi di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);

ATTESO che l'elaborazione del PEBA, strumento guida indispensabile per elevare le condizioni di fruibilità dell'intero organismo urbano identificato come rete dei percorsi, degli spazi e degli edifici pubblici, integrato con altri strumenti urbanistici, rappresenta il presupposto per la programmazione e la pianificazione degli interventi che l'Amministrazione intende promuovere per l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti negli edifici e spazi pubblici orientando quindi armonicamente le singole strategie programmatiche e conseguentemente l'agire dei competenti settori comunali;

DATO ATTO che Regione Lombardia ha attivato un articolato programma di iniziative finalizzate a migliorare le condizioni di accessibilità per consentire alle persone di godere pienamente dei diritti fondamentali e di pari opportunità, prevedendo di incentivare significativamente il numero dei comuni dotati di Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), previsti dalla L.R. n. 6/1989 come modificata dalla L.R. n.14/2020;

DATO ATTO altresì che l'Amministrazione Comunale di Porto Mantovano ha ritenuto di provvedere alla redazione del PEBA quale strumento importante per l'inserimento ed il vivere armonioso in società anche delle persone con disabilità di qualsiasi livello;

RICHIAMATA la determinazione n. 889 del 20/12/2023 con la quale veniva affidato l'incarico per la redazione del PEBA del Comune di Porto Mantovano allo studio BOTTANI di Peschiera Borromeo (MI), nella figura dell'ing. arch. Paolo Bottani;

CONSIDERATO che il professionista incaricato ha iniziato celermente le analisi volte alla rilevazione delle criticità presso gli edifici pubblici aperti al pubblico, presso gli spazi e aree pubbliche ed i percorsi pedonali e, per poter attivare un processo partecipativo, ha redatto un questionario rivolto alla cittadinanza al fine di raccogliere informazioni utili per la redazione del PEBA;

RICHIAMATE le *“Linea Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA - Piani per l'accessibilità e usabilità dell'ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”* approvate con D.G.R. n.

XI/5555 del 23 novembre 2021, che prevedono un percorso condiviso e partecipato e, nella fase preliminare, l'istituzione all'interno del Comune di due strumenti di riferimento:

- l'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina composto da:
 - rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/dirigenti);
 - dai dirigenti del Settore LLPP/Urbanistica/Edilizia;
 - dall'*Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità*, così come sotto individuato;
 - dalle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità;
 - da enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (ad es. consulta dei giovani, associazioni di anziani, rappresentanza di scuole);
 - altri attori dell'amministrazione locale (come ad es. la Polizia Municipale) o altri enti e aziende che erogano servizi sul territorio (es. TPL, Utilities) o che rappresentano la comunità cittadina, i quali potranno essere coinvolti in modo permanente ovvero potranno essere invitati a incontri specifici dedicati;
- l'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità strutturato in maniera adeguata alle dimensioni del Comune, nell'ottica di individuare un punto di coordinamento per promuovere l'accessibilità (es. Accessibility Manager), avendo competenze specifiche in tal senso o, eventualmente, avvalendosi di supporti esterni qualificati. Nell'equipe di tale ambito dovrà essere garantita la presenza di un tecnico comunale o professionista esterno formato sui temi dell'Accessibilità (es. Access Advisor/Consulente per l'Accessibilità);

che hanno, rispettivamente, il compito di condividere, attraverso la partecipazione con la cittadinanza, le criticità presenti relativamente al tema dell'accessibilità e della piena usabilità/fruibilità di ambienti e servizi cittadini, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio, nonché di divenire riferimento tecnico interno del Comune per favorire l'iter di tutte le fasi utili per l'elaborazione del Piano;

RITENUTO pertanto, a valle dell'attività di rilievo e studio delle particolarità del territorio e dei suoi edifici già svolta dal tecnico incaricato, di dare avvio al procedimento di redazione del PEBA organizzando il processo e strutturando gli strumenti di lavoro dedicati al Piano ed istituire i due ambiti sopra descritti individuando tutti i soggetti da coinvolgere in base alle indicazioni delle Linee Guida regionali e in modo da dare operatività agli stessi e tenendo conto che i due strumenti di riferimento sono fondamentali per la consultazione della cittadinanza e dei portatori di interesse nonché per l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave accessibile e inclusiva;

VERIFICATO che entrambi gli organismi di cui sopra non richiedono oneri o rimborsi spese per i partecipanti;

CONSIDERATO che avviare il procedimento per la redazione del PEBA consente di dar corso a tutte le attività preliminari e propedeutiche volte alla successiva adozione del PEBA in attuazione degli indirizzi e modalità definite dalla normativa vigente, per farne il principale strumento per la pianificazione, la programmazione e il controllo degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 13/3/2024 ad oggetto "NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DUP 2024 - 2026 E BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026 E ALLEGATI - PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2024 - 2026 – APPROVAZIONE";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 13/3/2024 ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024 - 2026 - PARTE CONTABILE E AFFIDAMENTO DEI CAPITOLI DEL PEG AI RESPONSABILI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA".

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 5/4/2024 di approvazione del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024 – 2026.
- la Legge n. 41/1986 art. 32 comma 21 (PEBA) e la Legge n. 104/1992 art. 24 comma 9 (PAU), la Legge 13/1989, le Leggi regionali n. 6/1989 e 14/2020 e tutta la normativa vigente in materia e qui applicabile;
- la Legge n. 241 del 07 agosto 1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI APPROVARE e fare proprie tutte le premesse e considerazioni fin qui esposte;
2. DI AVVIARE la fase preliminare per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) del comune di Porto Mantovano ai sensi del punto 5. delle *“Linea Guida di Regione Lombardia per la redazione dei PEBA - Piani per l’accessibilità e usabilità dell’ambiente costruito, inclusione sociale e benessere ambientale”* approvate con D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021.
3. DI APPROVARE l’avviso pubblico rivolto alla cittadinanza per il processo partecipativo al fine di raccogliere istanze e contributi da analizzare per la redazione del PEBA precisando che i dati potranno essere raccolti per un periodo di 45 giorni dalla data di pubblicazione;
4. DI ISTITUIRE l’*AMBITO DI CONSULTAZIONE PERMANENTE SULL’ACCESSIBILITÀ CITTADINA* di cui al punto 5.1.1 delle Linee Guida, che rappresenta lo strumento permanente di condivisione e partecipazione con la cittadinanza sul tema dell’accessibilità e della piena usabilità/fruibilità di ambienti e servizi cittadini e composto da:
 - a. Rappresentanti di tutti gli assessorati compreso il Sindaco
 - b. Responsabile di Posizione Organizzativa “Area Tecnica – Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente – Settore Gestione del Territorio” o suo delegato
 - c. I Responsabili delle posizioni organizzative dell’ente o loro delegati
 - d. *Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità* come più avanti nominato;
 - e. Associazioni che rappresentano le persone con disabilità sul territorio
 - ✓ La QUERCIA onlus
 - ✓ Coop ALCE NERO onlus
 - ✓ A.G.A. Associazione Genitori Autismo onlus
 - ✓ Fondazione ANFFAS Mantova onlus
 - ✓ UICMN Unione Ciechi Mantova onlus
 - ✓ Associazione Pepitosa in Carrozza ODV
 - f. Associazioni che rappresentano gli anziani sul territorio
 - ✓ - AUSER Porto Mantovano Centro Solidarietà APS
 - ✓ - Centro Sociale Anziani Bancole
 - ✓ - Centro Sociale Anziani Soave
 - g. Associazioni che rappresentano i giovani sul territorio

- ✓ Istituto Comprensivo di Porto Mantovano
 - ✓ Associazione di giovani in seno alle Parrocchie
 - ✓ Nuovo Gruppo Giovani Soave
- h. Associazione che rappresenta i cittadini con esigenze specifiche sul territorio
- ✓ Associazione Volontaria Porto Emergenza
5. DI ISTITUIRE *l'AMBITO DI COORDINAMENTO E RIFERIMENTO TECNICO ACCESSIBILITÀ* di cui al punto 5.1.2 delle suddette Linee Guida, che ha il compito di divenire il riferimento tecnico interno del comune per favorire l'iter di tutte le fasi utili per l'elaborazione del Piano, per sensibilizzare e implementare in tutti gli Assessorati azioni, progetti e politiche accessibili-inclusive e composto da:
- a. Responsabile di Posizione organizzativa "Area Servizi alla Persona, Servizi Scolastici – Servizi Socio Assistenziali" o suo delegato;
 - b. Responsabile di Posizione Organizzativa "Area Tecnica – Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente – Settore Gestione del Territorio" o suo delegato;
 - c. Rappresentanti specifici di alcuni settori interni all'ente: edilizia, lavori pubblici, manutenzione, ambiente, polizia locale, cultura, urp, nella figura dei Responsabili o di loro delegati;
6. DI PRECISARE che per un efficace funzionamento di tali ambiti essi si riuniranno, a seguito di convocazione, coinvolgendo i componenti direttamente interessati agli specifici temi trattati, riducendo all'occorrenza il numero dei partecipanti od allargando gli inviti a funzionari o specialisti di altri Settori o Enti, garantendo inoltre la corretta e puntuale informazione a tutti i componenti dei rispettivi Ambiti di consultazione e/o di coordinamento tramite invio dei verbali di seduta;
7. DI DARE ATTO che la costituzione dei suindicati gruppi non costituisce impegno a contribuire con risorse finanziarie dirette né comporta la creazione di un soggetto giuridico;
8. DI DARE ATTO che i due ambiti sopra nominati sono fondamentali per la consultazione della cittadinanza e dei portatori di interesse nonché per l'avvio, lo sviluppo e il monitoraggio del Piano in chiave accessibile e inclusiva;
9. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica di fornire all'Ambito, qualora necessario, anche supporti esterni qualificati e formati sui temi dell'accessibilità (ad esempio Consulente per l'accessibilità) come previsto al punto 5.1.2 delle Linee Guida previo opportuni conferimenti di incarichi professionali nell'ambito delle disponibilità del bilancio 2024 – 2026;
10. DI DARE ATTO che i componenti dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità sono modificabili ed implementabili in qualsiasi momento;
11. DI DARE MANDATO al Responsabile dell'Area Tecnica della predisposizione degli atti conseguenti e connessi alla redazione del PEBA;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. *Responsabile del servizio interessato;*
- 2. *Responsabile del servizio finanziario ;*

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Vice Sindaco
GHIZZI PIER CLAUDIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)